

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.CAU.  
N. 07352/2023 REG.RIC.  
N. 07384/2023 REG.RIC.  
N. 07419/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**Il Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 7352 del 2023, proposto dalle società Espansione S.R.L, Editrice T.N.V. S.P.A, Retesette S.P.A, Rete 7 S.R.L, Rtv 38 S.P.A, Tel lombardia S.R.L, Telecity S.R.L e Teleradio Diffusione Bassano S.R.L e Canale 9 S.R.L, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentati e difesi dagli avvocati Tommaso Di Nitto e Massimo Luciani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Tommaso Di Nitto in Roma, via Antonio Gramsci, n. 24;

***contro***

Beacom S.r.l. e Videolina S.P.A, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentate e difese dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

ALPI (Associazione per la Libertà ed il Pluralismo dell'Informazione), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Isabella Loiodice e Carlo Edoardo Cazzato, con domicilio digitale come da PEC da Registri

di Giustizia;

***nei confronti***

Ministero delle imprese e del *Made in Italy*, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

Grp Reti S.r.l. e Associazione Tv Locali, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentate e difese dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Videolina S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, non costituita in giudizio;

sul ricorso numero di registro generale 7384 del 2023, proposto dalla società Videolina S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Tommaso Di Nitto e Massimo Luciani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Tommaso Di Nitto in Roma, via Antonio Gramsci, n. 24;

***contro***

Beacom S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***nei confronti***

Ministero delle imprese e del *Made in Italy*, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

Grp Reti S.R.L, Associazione Tv Locali, Telelombardia S.r.l., Espansione S.R.L, Editrice T.N.V. S.P.A, Retesette S.P.A, Rete 7 S.R.L, Rtv 38 S.P.A, Telecity S.R.L, Teleradio Diffusione Bassano S.R.L e Canale 9 S.R.L, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentate e difese dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Espansione S.r.l., Editrice T.N.V. S.p.A., Retesette S.p.A., Rete 7 S.r.l., Rtv 38 S.p.A., Telecity S.r.l., Teleradio Diffusione Bassano S.r.l., Canale 9 S.r.l., in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, non costituite in giudizio;

A.L.P.I. (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Isabella Loiodice e Carlo Edoardo Cazzato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

A.L.P.I. (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Isabella Loiodice, Carlo Edoardo Cazzato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

sul ricorso numero di registro generale 7419 del 2023, proposto dal Ministero delle imprese e del Made in Italy, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

***contro***

Beacom S.r.l., Associazione Tv Locali, Espansione S.R.L, Editrice T.N.V. S.P.A, Retesette S.P.A, Rete 7 S.R.L, Rtv 38 S.p.A., Telelombardia S.R.L, Telecity S.R.L, Teleradio Diffusione Bassano S.R.L, Canale 9 S.R.L, Grp Reti S.r.l. e Videolina S.P.A, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Marco Bielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Grp Reti S.r.l., Videolina Spa, Editrice Tnv Spa, Espansione S.r.l., Retesette Spa, Rete 7 S.r.l., Rtv38 Spa, Telelombardia S.r.l., Telecity S.r.l., Teleradio Diffusione Bassano S.r.l., Canale 9 S.r.l., in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro

tempore, non costituiti in giudizio;

A.L.P.I. (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Isabella Loiodice, Carlo Edoardo Cazzato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*per la riforma*

con riferimento a tutti i seguenti ricorsi nn. 7352 del 2023, 7384/2023 e 7419/2023: della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio (sezione Prima) n. 11241/2023, resa tra le parti.

Visti i ricorsi in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Beacom S.r.l., del Ministero delle imprese e del *Made in Italy*, di Grp Reti S.r.l., di Tel lombardia S.r.l., di Espansione S.R.L, di Editrice T.N.V. S.P.A, di Retesette S.P.A, di Rete 7 S.R.L, di Rtv 38 S.P.A, di Telecity S.R.L, di Teleradio Diffusione Bassano S.R.L, di Canale 9 S.R.L, Radio Tv, dell'Associazione Tv Locali e di Alpi Associazione per la libertà ed il pluralismo dell'informazione;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di reiezione del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 28 settembre 2023 il Cons. Stefano Toschei e uditi per le parti gli avvocati Tommaso Di Nitto, Patrizio D'Andrea, in dichiarata delega dell'avvocato Massimo Luciani, Marco Bielli, Isabella Loiodice, Carlo Edoardo Cazzato e l'avvocato dello Stato Alessia Urbani Neri;

*Rilevato che*, allo stato degli atti e all'esito di una valutazione preliminare della documentazione prodotta e della documentazione versata in giudizio, appare evidente che la *res controversa* attiene a questioni che meglio potranno essere

scrutate nella fase di merito, ben potendo essere assicurata, nello stesso tempo, la richiesta tutelare formulata attraverso la fissazione di una udienza per la discussione del merito in tempi contenuti;

*Ritenuto che* si presenta doveroso, già nella presente fase cautelare, disporre la riunione dei ricorsi indicati in epigrafe, ai sensi dell'art. 70 c.p.a., in presenza della richiesta di riforma della stessa sentenza di primo grado avanzata dalle parti appellanti;

*Ritenuto, altresì, di* poter accedere ad accogliere la richiesta, pure formulata negli atti di appello, di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le altre emittenti inserite nella graduatoria per l'erogazione dei contributi relativi all'anno 2022, autorizzandola con la modalità della notificazione per pubblici proclami sul sito *web* istituzionale del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza;

*Stimato di* poter compensare tra tutte la parti le spese di lite della presente fase cautelare;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta):

- 1) dispone la riunione dei ricorsi nn. R.g. 7419/2023 e 7384/2023 al ricorso n. R.g. 7352/2023;
- 2) accoglie la domanda cautelare proposta ai soli fini della fissazione dell'udienza di merito che indica nella data del 18 gennaio 2024;
- 3) dispone l'integrazione del contraddittorio con le modalità e i termini indicati in motivazione;
- 4) dispone la compensazione delle spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 28 settembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Giancarlo Montedoro, Presidente

Alessandro Maggio, Consigliere

Giordano Lamberti, Consigliere

Stefano Toschei, Consigliere, Estensore

Davide Ponte, Consigliere

**L'ESTENSORE**

**Stefano Toschei**

**IL PRESIDENTE**

**Giancarlo Montedoro**

**IL SEGRETARIO**